

Le vendite all'asta fanno sboom

Nei primi mesi del 2008 crollano di oltre il 60% le vendite di immobili alle aste giudiziarie indette dal Tribunale di Roma, mentre sale in numero dei pignoramenti. Dal primo gennaio di quest'anno al 31 maggio le case vendute dalla IV sezione civile delle Esecuzioni immobiliari dal Tribunale capitolino si sono attestate a quota 229 unità a fronte dei 372 immobili venduti nello stesso periodo dell'anno precedente, con una flessione di circa il 62 per cento. Certo bisogna considerare che nei primi 5 mesi del 2007 gli immobili mandati all'asta furono 1.177 contro i 1.033 del periodo gen-

naio - maggio 2008, ma il dato è comunque indicativo di un rallentamento complessivo del mercato immobiliare di Roma, seppure in un piccolo settore come quello delle aste giudiziarie.

L'altra faccia della medaglia delle esecuzioni immobiliari nella Capitale (che è l'ufficio giudiziario più importante del Paese per quantità di procedimenti), cioè i pignoramenti, evidenzia un incremento considerevole rispetto all'anno precedente. Il protocollo degli ufficiali giudiziari di Roma per le richieste di pignoramento immobiliare aggiornato al 31 maggio del 2008 segnava quota 773. Mentre alla

stessa data dell'anno precedente il numero di protocollo si fermava a 693.

Inoltre, fonti del Tribunale Civile di Roma fanno notare a *Finanza & Mercati* come sia in corso una flessione anche dei prezzi di aggiudicazione delle case vendute all'asta. Ma la quantificazione di tale fenomeno risulta molto difficile, in quanto sarebbe necessario prendere tutti gli atti di vendita cartacei per estrarne i prezzi ed elaborare i dati, visto che il sistema informatico del Tribunale non è in grado di fornire automaticamente tutta la documentazione necessaria.

C.V.

